

# CalciOratorio

*Settimanale del Sant'Eustorgio calcio*

## Il senso di squadra

Non sempre è facile dare una definizione o spiegare bene il concetto di senso di squadra. La prova offerta dal S.Eustorgio sabato in Bovisa è una delle fotografie migliori per cercare di capirne il significato. Pazienza, sacrificio, gioia, aiuto, solidità, tranquillità, entusiasmo. Alcune delle componenti che devono forgiare un gruppo ed essere sempre presenti all'interno di uno spogliatoio di calcio.

Una prova di concentrazione e solidità che ha rappresentato un'altra tappa impor-

tante nella storia del club gialloblù.

Le competenze tecnico-umane di Canà, quelle spirituali di Don Luigi e quelle speciali e uniche di ogni componente della squadra stanno conferendo maggior pienezza ad un progetto che reclama sempre nuova vitalità e voglia di rinnovarsi. Sia in termini di obiettivi tecnici che di salti di qualità a livello umano.

E così su un campo di calcio si è sparso il profumo del senso di squadra. Che, come tutte le cose belle, ha l'obbligo di essere curato, custo-

dito e protetto con l'impegno di ogni singolo giocatore.

E se la classifica per ora sorride è perché i ticinesi hanno saputo metabolizzare al meglio i momenti complicati di inizio stagione.

Il volo però è solo iniziato. E la prossima sfida contro gli "amici" della Rondinella A sarà un altro banco di prova da non sottovalutare.

**Quinta giornata:**

**Primiera-S.Eustorgio 0-1**

**(Fusco)**

## Gialloblù news

-Il S.Eustorgio calcio è lieto di annunciare una grande gioia, ovvero la nascita di Sabrina (figlia di Abba). Condividiamo questo evento con tutta la comunità e con tutte le persone che vogliono bene a questa squadra.

-Sabato 31 ottobre: ore 9.30 **S.Eustorgio-Rondinella A**. Ritrovo ore 8.30 al campo.

-Visitate il nostro blog: [eustorgini.spaces.live.com](http://eustorgini.spaces.live.com)

# Un lampo di Fusco illumina il cielo del S.Eustorgio

Il S.Eustorgio cala il tris, vince in Bovisa sul bellissimo campo della Primera e sfodera una delle prestazioni più solide degli ultimi tempi. Nonostante l'infortunio al bomber D'Urso (fuori un mese per una distorsione alla caviglia rimediata in allenamento), Canà imita Ferrara e presenta un 4-2-3-1 con Abbatiello unica punta, sostenuto da Iervolino, Gregorio e Fusco. Il discorso motivazionale del mister negli spogliatoi carica a mille la squadra, che scende in campo con la mentalità da grande, mostrando umiltà, compattezza e sacrificio. La rivedibile difesa avversaria concede diversi spazi in campo aperto ai gialloblù, che prima del vantaggio sfiorano quattro volte il gol: prima Gregorio colpisce un palo clamoroso su lancio di Sonatore; poi Abbatiello sfiora il bersaglio grosso di testa su corner del capitano, quindi Sonatore cerca l'euro-gol su una punizione velenosa dalla distanza e infine è Iervolino che scappa in campo aperto e a tu per tu col portiere alza di poco sopra la traversa. La superiorità dei ticinesi, il cui unico rischio viene creato da un rigore provocato da Fusco ma incredibilmente non concesso dall'arbitro

(voto 5), viene premiata alla mezz'ora: splendida azione tutta in velocità Gregorio-Fusco-Cabrini-Fusco, il centrocampista si invola in area di rigore e con un colpo beffardo, quasi scivolando, batte il portiere in uscita firmando l'1-0. Perfetto l'assist di Cabrini a smarcare il numero 8 eustorgino.

Nella ripresa la Primera entra in campo nervosa e voglia di raggiungere il pari, ma la muraglia di Canà è insuperabile, non concedendo nemmeno un tiro in porta ai padroni di casa fino al 77esimo, quando un colpo di testa in area di rigore, deviato providenzialmente da Sonatore, si alza sopra la traversa. Ma anche il secondo tempo dei gialloblù è giocato nel complesso con grande disponibilità al sacrificio da parte di tutti: Varago entra, lavora bene di sponda e col fisico e va vicino anche al raddoppio con un bel destro, deviato dal portiere e poi salvato sulla linea da un difensore.

La battaglia si consuma fino all'84esimo, ma il S.Eustorgio porta a casa la posta piena, con maturità e ardore. Sabato la grande classica contro la Rondinella.

## Canagliamente vostro

*“Una partita pensata fin da mercoledì sera dopo che Alessandro D'Urso si è fatto male. L'ho studiata e ristudiata dal riscaldamento iniziale ai cambi durante la partita. Forse non previsto il cambio di Gigi ma il resto l'ho veramente pensato come il risultato finale che mi sarei aspettato un bel 1 a 1 palla al centro. E invece ancora una volta la squadra mi ha dato un segno di maturità inaspettato. Un primo tempo ragiona-*

**“La roccia sulla quale stiamo costruendo è la nostra fede”**

*to e fatto di tre belle azioni a due tocchi e un secondo tempo da grande squadra che sa controllare un avversario che sulla carta avrebbe dovuto fare paura ma nella realtà dove fare i conti con la Muraglia Difensiva Cinese del Sant'Eustorgio. Però vorrei richiamare tutti a un aspetto*

*fondamentale: siamo andati bene ma veramente bene solamente perchè abbiamo trovato uno spirito unito che è saputo entrare in campo con la convinzione che anche la Sconfitta sarebbe stata accettata senza problemi. Forse stiamo diventando una Squadra di Calcio costruita sulla roccia; può passare anche una sconfitta ma la squadra non crolla. Quella roccia è la nostra fede... Forza andiamo a prenderci la salvezza.....”.*

## 81esimo minuto...i voti di Canà

**Toniato 7:** tre partite senza incassare gol. La difesa lo protegge al meglio, ma lui comunica ai compagni sempre grande tranquillità, calma e prontezza sulle uscite. **BUFFON**

**Crisafulli 6:** la mancanza di riscaldamento si fa sentire. E così da miglior giocatore del sabato precedente si trasforma in uno di quelli che soffre di più, difettando di precisione e anche in fase di spinta. **TRASFORMATO**

**Sonatore 7:** arriva anche lui all'ultimo ma... la classe non è acqua. Partita di grande sostanza, in cui sfiora la rete con una beffarda punizione. Sbroglia le situazioni con classe e mestiere. **IMPRESCINDIBILE**

**D'Agosto 6:** non cade in sbavature clamorose, ma è quello che impressiona di meno nel pacchetto difensivo, soprattutto in termini di pulizia. Lui però è un marcatore puro e non gli si deve chiedere altro. **MATTONE**

**Mongioj 7:** si ripresenta come esterno sinistro e pare in condizione devastante, soprattutto mentale. Trascura la fase offensiva, ma dietro non fa passare nemmeno uno spillo, mettendoci cattiveria e agonismo. **PICCIOTTO**

**Cabrini 6,5:** passi avanti, di partita in partita. Si piazza davanti alla difesa e ci mette un po' ad assimilare il nuovo modulo. Smazza l'assist del gol e mette ordine nel raccordo fra difesa e attacco. **METRONOMO**

**Ferrari 6,5:** chiamato a fare il lavoro sporco, lo svolge con efficacia e duttilità. Non perde mai l'avversario che deve marcare a uomo, annullandolo anche con qualche fallo di mestiere. **FRANCOBOLLO**

**Iervolino 7:** giocatore straordinario. A sinistra incontentibile, a destra un po' meno, ma sempre con in testa la consapevolezza di ciò che deve fare, sapendosi gestire anche quando è in debito di ossigeno. **COLLANTE**

**Gregorio 7:** colpisce un palo dopo una decina di minuti, poi deve giocare una gara di grande corsa e sacrificio, ballando fra centrocampo e attacco, gestendo palloni a ripetizione e mettendosi al servizio della squadra. **FARO**

**Fusco 7:** la maglia portafortuna non tradisce. Segna il primo gol in carriera con la casacca gialloblù e regala tre punti d'oro a Canà. Entra in scivolata su ogni possesso, ringhiando sulle caviglie degli avversari per far capire a tutti la sua voglia di spaccare il mondo. Semplicemente... **MAN OF THE MATCH**

**Abbateello 6,5:** in attesa di sbloccarsi, deve giocare unica punta. Qualche lampo e un gol-sfiorato di testa rendono la sua gara più che sufficiente. Manca un po' di brillantezza, ma c'è. **RIFERIMENTO**

**Barion 6,5:** gettato nella mischia nella ripresa, entra per marcare uomo. Non concede un centimetro nemmeno lui al suo avversario. È un secondo "Gigi", che mette muscoli e cuore. **ENCOMIABILE**

**Varago 6,5:** il gol della settimana prima sembra averlo sbloccato. Entra e fa un preziosissimo lavoro di sponda, oltre a quello di pressing. Va vicinissimo al 2-0 con una giocata caparbia e macchia la sua partita solo perché si fa richiamare dall'arbitro in mutande mentre è ancora in panchina, pensando di essere in piena estate e in una piscina comunale dove cuccare qualche squinzia. **BELLIMBUSTO**

**Bonarrigo 6:** questa volta non può incidere più di tanto, ma anche lui, così come Ronchi (s.v.), porta il suo mattoncino nella battaglia finale. **SERVIZIEVOLI**

**Cosmacini 6,5:** tonico, combattivo, energico. A sinistra fa tre belle coperture e si propone anche in proiezione avanzata, dimostrando di essere in grande spolvero. **VALORE AGGIUNTO**

**Canà 9:** monumentale. Prepara la partita come un allenatore di serie A, motivando a mille i suoi uomini nello spogliatoio e creando un clima di concentrazione pazzesco. Senza D'Urso si inventa il modulo a una punta e non sbaglia mezza mossa dall'inizio alla fine. In campo ci vanno i ragazzi, ma lui è tatticamente e umanamente di un'altra categoria. **IDOLO**

## Cabrini: “Ho ritrovato gli stimoli giusti grazie a voi”

*Ha deciso di indossare di nuovo gli scarpini da calcio, per tornare a divertirsi, vincere e gettarsi in una nuova avventura. Il personaggio di questa settimana è Marco Cabrini.*

Allora Marco, una nuova vita calcistica: cosa ti ha spinto a tornare sui campi da gioco?

Il calcio è sempre stato parte fondamentale della mia vita, ma devo ammettere che la spinta maggiore è arrivata da Alessandro D'Urso, che facendo leva sui nostri trascorsi calcistici e sulle ottime prospettive della squadra ha saputo convincermi a intraprendere questa nuova avventura.

Raccontaci un po' del tuo passato da calciatore..

Beh la mia prima parola non è stata nè "mamma" nè "papà", ma è stata "palla"!

Ho iniziato a 6 anni nel Vigentino, dove ho trascorso i periodi più belli, calcisticamente parlando; successivamente ho giocato anche a Landriano arrivando a esordire in prima categoria all'età di 18 anni. Poi ho smesso un po' per pigrizia e un po' per mancanza di stimoli, ma adesso sono molto contento di aver ritrovato la voglia di giocare grazie al Sant'Eustorgio.

Adesso però vogliamo sapere qualcosa su di te: chi è Marco nella vita di tutti i giorni e i valori in cui crede?

Lavoro come consulente informatico, sono un ragazzo tranquillo con una vita normale. Mi piace lo sport in generale infatti mi capita spesso di allenarmi anche in palestra e adoro andare allo stadio a seguire la mia grande passione: L'Inter!!! I valori principali nella mia vita sono il rispetto del prossimo (anche se non sempre è facile da applicare), la sincerità e il senso del dovere, cioè rispettare gli impegni presi.

Che impressione hai avuto del gruppo e dove pensi possa arrivare questa squadra da un punto di vista tecnico?

Sono stato accolto dal gruppo in modo fantastico, mi sento parte integrante del progetto anche se al momento non riesco ancora a dare il 100% di me stesso. Dal punto di vista tecnico siamo molto ben assortiti in ogni parte del campo, ma soprattutto abbiamo grandi doti di sacrificio e di supporto al compagno in difficoltà.

Penso che con la giusta concentrazione possiamo arrivare a toglierci molte soddisfazioni.

(Come il primo goal che abbiamo realizzato conto il Sesto West, l'emozione provata è stata indescrivibile)

Il S.Eustorgio è un progetto a più ampio respiro e che punta anche alla crescita umana dei suoi componenti: cosa ti aspetti da questo tuo nuovo percorso?

Spero di poter migliorare i difetti caratteriali che in passato hanno macchiato le mie esperienze calcistiche, traendo dalla positività dell'ambiente i giusti stimoli a migliorarmi giorno per giorno come uomo prima e poi come calciatore.

## Lo spunto del numero 10

### La gioia di uno è la gioia di tutti

E' stato il nostro motto nella vittoria di sabato. È stato quel quid in più che secondo me ci ha dato la carica giusta per andare a prenderci questa partita. Ho continuato a ripetermi questa frase per tutto il fine settimana e, amici miei, è talmente semplice e magari ovvia da essere però così intensamente bella. E come a Sesto, anche sabato la gioia di uno è stata condivisa in modo esponenziale da tutto il gruppo. Ho sentito che eravamo una cosa sola: una squadra, un gruppo, una banda di amici disposti a farsi il mazzo uno per l'altro. Che roba splendida!!! Ognuno di noi sa che l'esaltazione non porta da nessuna parte e quindi bisogna rimanere ben ancorati coi piedi per terra, però godiamoci il momento e conserviamo questo spirito dentro di noi. Perché, come ha detto Mirko nel messaggio che ci ha mandato sabato, la nostra unità viene da Colui che ci guarda dall'alto. E mai dobbiamo dimenticarci di questo aspetto. Vi ringrazio ancora di cuore e, con emozione, vi abbraccio.



## *Ho il fidanzato calciatore...*

### La mattina del calciatore

Buongiorno mondoooo!! Sono le sette, sono sveglia e non devo andare a lavorare!!

Aspetta. Perché sono sveglia alle 7 e 30 di sabato se non devo andare a lavorare? Ah già...

È sabato. E il calciatore gioca. Lui si è già alzato e si sta dopando di vitamine e aspirina ( “ma cosa prendi l’aspirina che non hai il raffreddore?” - “me l’ ha detto il mister” - “ah beh se l ha detto Canà...” ). Io invece rotolo sui biscotti al cioccolato. Fin qui tutto bene... Gli chiedo se vuole il caffè perché le scorse mattine l’ha preso e ha fatto goal, potrebbe diventare una bevanda propiziatoria ma dice che con l’aspirina... non sa. Tituba, ma poi rinuncia. Beh, Canà vince sulla scaramanzia. Partiamo bene. Lo saluto e incrocio le dita perché vorrei non vederlo con il muso lungo tutto il week end...Dopo tre ore di dita incrociate e relativo dolore osseo mi giunge la notizia di una nuova vincita. Ma come? Non era la prima in classifica? Non temevate la figuraccia? NON DOVEVATE PERDERE? SIETE PEGGIO DELLE DONNE, che si lagnano per nulla: Gregorio Gastone è stato un po’ meno fortunato con il palo che ha preso, forse prenderlo in testa gli sarebbe servito di più. Per fortuna Pietro non ha smesso di correre e mi ha fatto l’Holly della situazione anche perché mi dicono dalla regia che Toniato si è calato nella parte di Benji. Insomma, anche stavolta vi devo dire bravi... che deliziosa seccatura! Un’ultima cosa: ma Canà fra un po’ lo vogliamo chiamare Lippi?

Rubrica a cura di Silvia Bolzoni, fidanzata del capitano

P.s. nota di redazione: l’aspirina l’ho presa solo la sera e la mattina no!!!!

## *Piccoli Gesti*

### SCEGLI LA TUA MAGLIA!

Durante questa splendida vittoria di sabato scorso *tre maglie* sono emerse sul campo di gioco. La prima è “*quella che non c’era*” in panchina sul petto di Bobo; la seconda è *quella del Marsiglia* con la quale Bobo e ora Pietro hanno segnato, e infine la terza è *quella nascosta* che adesso presentiamo. Durante il secondo tempo Cabri era appena uscito quando Bobo (sempre lui!), pur desideroso di entrare in campo non si è chiuso egoisticamente nel suo mondo, ma appena si è reso conto che il suo compagno aveva freddo, subito si è prodigato per offrirgli la maglia della sua tuta.

Se è GIUSTO che il Club Med in campo sia oggetto di richiamo da parte dell’arbitro; è BELLO invece pensare alla maglia del Marsiglia, non come strumento di superstizione, ma come il legame di amicizia che lega Bobo e Pietro a quella persona che donandogliela ha detto: “quando la metterete segherete!”; ma è SPLENDIDO il segno altruista di attenzione fraterna della maglia offerta al compagno in necessità. San Paolo scrive, infatti: “*La carità non sia ipocrita: detestate il male, attaccatevi al bene; amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, gareggiate nello stimarvi a vicenda*” (Rm 12,9-10). Grazie ragazzi!

Don Luigi

# Il calendario 2009-2010

<b>Data</b>	<b>Partita</b>	<b>Risultato</b>	<b>Marcatori</b>
<b>26 set</b>	Real Arese-Sant'Eustorgio	3-1	D'Urso
<b>3 ott</b>	Sant'Eustorgio-Odontocap	1-2	Talotti
<b>10 ott</b>	Sesto West-Sant'Eustorgio	0-3	Iervolino, Gregorio 2
<b>17 ott</b>	Sant'Eustorgio-Paolo VI	3-0	Varago, D'Urso, Gregorio
<b>24 ott</b>	Primiera-Sant'Eustorgio	0-1	Fusco
<b>31 ott</b>	Sant'Eustorgio-Rondinella A		
<b>7 nov</b>	La Taverna-Sant'Eustorgio		
<b>14 nov</b>	Sant'Eustorgio-Panthers		
<b>21 nov</b>	Cattolica-Sant'Eustorgio		
<b>28 nov</b>	Sant'Eustorgio-Punto Calcio		
<b>12 dic</b>	Sant'Eustorgio-Real Arese		
<b>19 dic</b>	Odontocap-Sant'Eustorgio		
<b>16 gen</b>	Riposo		
<b>23 gen</b>	Sant'Eustorgio-Sesto West		
<b>30 gen</b>	Paolo VI-Sant'Eustorgio		
<b>6 feb</b>	Sant'Eustorgio-Primiera		
<b>13 feb</b>	Rondinella A-Sant'Eustorgio		
<b>20 feb</b>	Sant'Eustorgio-La Taverna		
<b>27 feb</b>	Panthers-Sant'Eustorgio		
<b>6 mar</b>	Sant'Eustorgio-Cattolica		
<b>13 mar</b>	Punto Calcio-Sant'Eustorgio		
<b>20 mar</b>	Riposo		